

Pablo Volta

Nota biografica:

1926 Nasce a Buenos Aires da padre toscano, giornalista e collezionista rinomato, e madre argentina, di origine friulana.

1932 - 44 Dopo il trasferimento della famiglia in Italia, compie i suoi studi a Roma, Torino, Lucca e Viareggio.

1944 – 45 Durante la guerra, raggiunge i partigiani sulle Alpi Apuane e partecipa con loro alla liberazione di Modena.

1949 A Berlino, segue un corso di Elementary Photography, organizzato dall'esercito di occupazione americano.

1950 – 52 A Roma, partecipa, come operatore, al documentario Canto d'estate di Stefano Ubezio, e, come assistente volontario, ai film Due soldi di speranza di Renato Castellani, e Lo Sceicco bianco di Federico Fellini. Inizia un'intensa collaborazione con il settimanale Il Mondo.

1954 Compie il primo viaggio in Barbagia, sulle tracce dell'"Inchiesta su Orgosolo" di Franco Cagnetta, pubblicata sulla rivista Nuovi Argomenti di Alberto Moravia.

1957 Fotografa il Carnevale di Mamoiada. Si stabilisce a Parigi dove fotograferà un gran numero di scrittori ed artisti tra i più rappresentativi del XX secolo.

1959 Su richiesta di André Breton, illustra il manifesto e la copertina del catalogo dell'Exposition internationale du Surréalisme, allestita alla galleria Daniel Cordier di Parigi.

1960 Realizza due documentari per la RAI-TV: uno sugli anarchici parigini alla fine dell'Ottocento, e l'altro sulle trasformazioni urbanistiche operate a Parigi, nel Secondo Impero, dal barone Haussmann.

1963 Collabora come insegnante volontario al Centro audiovisivo per l'educazione popolare, nell'Algeria appena uscita dall'esperienza coloniale.

1966. Partecipa come giornalista al programma Cinq Colonnes à la une della televisione francese con una serie di trasmissioni sulla Sardegna. È assunto all'ufficio di corrispondenza dalla RAI-TV di Parigi.

1977 Ritorna in Sardegna dove scopre il fenomeno del muralismo. Le sue fotografie figureranno in una grande mostra sull'arte muraria nel mondo, a Caen, in Normandia, nel 1981.

1978 Prima esposizione del suo lavoro nel quadro della mostra Appunti per una storia del fotogiornalismo in Italia, organizzata a Milano dalla galleria Il Diaframma, che negli anni seguenti girerà l'Italia.

1987 Si stabilisce nel "paese museo" di San Sperate, in provincia di Cagliari.